

Domenica 26 marzo IV DI QUARESIMA DI LAZZARO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Virginia, Angelo, Gianni</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo di II e V elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Benito</i>
Lunedì 27 marzo	Ore 8,30 Lodi e Santa Messa <i>def.</i> Ore 21,00 Conversazione sulla preghiera in parrocchia
Martedì 28 marzo	Ore 7,00 Preghiera per i ragazzi in chiesa Ore 8,30 Lodi e Santa Messa <i>def. Ambrogio, Rosa, Nella, Marziano</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespro e Benedizione
Mercoledì 29 marzo	Ore 6,45 Santa Messa Ore 8,30 Lodi e Santa Messa <i>def.</i>
Giovedì 30 marzo	Ore 8,30 Lodi e Santa Messa <i>def.</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespro e Benedizione
Venerdì 31 marzo	Ore 8,30 Via Crucis Ore 13,50 Pranzo in oratorio per il gruppo preadolescenti Ore 15,00 Via Crucis a San Martino Ore 15,00 Catechismo preadolescenti in oratorio Ore 21,00 Nella chiesa di Terrazzano con Don Mauro Santoro "Le ferite possono diventare ferite?"
Sabato 1 aprile IN TRADITIONE SYMBOLI	Ore 8,30 Rosario cittadino con partenza dall'ospedale Ore 9,00 Santa Messa in Santuario Ore 16,30 Confessioni in parrocchia Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Maria, Oddone, Adelmo, Clorinda, Claudio, Giovanni, Elio, Elda</i>
Domenica 2 aprile DELLE PALME	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Virginio, Luigi, Pasqua</i> Ore 9,45 ritrovo per Processione con le palme dalla chiesa di San Martino, Santa Messa solenne in parrocchia al termine catechismo di III e IV elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Ugo, Rosa</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



**Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO**

LA VOCE

26 marzo 2023

Cari Fedeli,

questa domenica è quella della raccolta solidale promossa dai Vescovi italiani per le popolazioni colpite dal terremoto. Vogliamo riportare una nota dell'ufficio stampa CEI per sensibilizzare una generosa partecipazione dei fedeli a questa straordinaria colletta. Terremoto in Turchia e Siria: Cei, il 26 marzo colletta nazionale per le popolazioni colpite. *"Il mio pensiero va, in questo momento, alle popolazioni della Turchia e della Siria duramente colpite dal terremoto, che ha causato migliaia di morti e di feriti. Con commozione prego per loro ed esprimo la mia vicinanza a questi popoli, ai familiari delle vittime e a tutti coloro che soffrono per questa devastante calamità. Ringrazio quanti si stanno impegnando per portare soccorso e incoraggio tutti alla solidarietà con quei territori, in parte già martoriati da una lunga guerra"*. Facendo proprio l'appello di Papa Francesco, al termine dell'udienza generale di mercoledì 8 febbraio, la presidenza della Cei, a nome dei vescovi italiani, rinnova *"profonda partecipazione alle sofferenze e ai problemi delle popolazioni di Turchia e Siria provate dal terremoto"*. Per far fronte alle prime urgenze e ai bisogni essenziali di chi è stato colpito da questa calamità, la Cei ha disposto un primo stanziamento di 500.000 euro dai fondi dell'8xmille per iniziative di carità di rilievo nazionale. Tale somma sarà erogata tramite Caritas Italiana, già attiva per alleviare i disagi causati dal sisma e a cui è affidato il coordinamento degli interventi locali. Continua a crescere, infatti, il numero delle vittime accertate, mentre sono ancora diverse migliaia le persone disperse e quelle ferite. Drammatica anche la condizione dei sopravvissuti, che hanno bisogno di tutto, stretti tra le difficoltà del reperimento di cibo e acqua e le rigide condizioni climatiche. *"Consapevole della gravità della situazione"*, la presidenza della Cei ha deciso di indire una colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane domenica 26 marzo 2023 (V di Quaresima): *"sarà un segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni terremotate. Sarà anche un'occasione importante per esprimere nella preghiera unitaria la nostra vicinanza alle persone colpite"*. Le offerte dovranno essere integralmente inviate a Caritas Italiana entro 30 aprile 2023. Sin d'ora è, comunque, possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana per questa emergenza, utilizzando il conto corrente postale n. 347013, o donazione on line tramite il sito www.caritas.it o bonifico bancario specificando nella causale "Terremoto Turchia-Siria 2023" tramite: • Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111 • Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474 • Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013 • UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119. Come comunità prendiamo l'impegno di tenerci informati anche su altre possibili iniziative della nostra stessa Caritas diocesana che fin da subito ha sensibilizzato volontari e personale esperto per essere partecipi in ogni modo possibile alle sofferenze di queste popolazioni a noi vicine e tra l'altro segnate, almeno in Siria, da una lunga guerra civile. Inoltre vogliamo far notare come la stessa Comunità Europea proprio nei confronti della Siria ha inviato un gruppo di protezione civile a Beirut per coordinare la consegna degli aiuti e gli esperti umanitari Ue collaborano con i partner per *"garantire che gli aiuti raggiungano i più vulnerabili"*.
continua ...

LA VITA IN PARROCCHIA

... segue

Finora l'Ue ha risposto al terremoto con oltre 10 milioni di euro di aiuti umanitari, di cui 4 milioni di euro di nuovi fondi e oltre 6 milioni di euro riassegnati a progetti umanitari in corso. E ascoltiamo la testimonianza di un vescovo maronita della Siria: "Nelle nostre parrocchie adesso sono rimasti coloro che non hanno più la casa, gli altri stanno cercando di rientrare nelle abitazioni, almeno quelle rimaste agibili". Per coordinare le azioni di aiuto le Chiese locali hanno costituito una Commissione ecumenica ad hoc. "In città ci sono undici comunità cristiane con nove vescovi, sei cattolici e tre ortodossi, e due capi religiosi protestanti. Stiamo lavorando a un progetto di restauro delle case e a uno di affitto agevolato". Sono 15 gli ingegneri impegnati a verificare l'agibilità delle case dei palazzi abitati da famiglie cristiane. "Occorre avviare i restauri il prima possibile, perché le persone non possono vivere fuori di casa," sottolinea mons. Tobji., Riportiamo anche la testimonianza di un frate francescano padre Jallouf parroco di tre villaggi: "Un vero miracolo". "Dei nostri tre villaggi quelli che hanno avuto più danni sono Knaye e Gidaideh non c'è una casa, un palazzo che sia rimasto in piedi, le strade sono dei crateri e buche piene di massi e pietre. Le chiese e il nostro convento hanno riportato danni ingenti. Nel villaggio di Yacoubieh la chiesa è fuori uso. Dobbiamo ringraziare Dio se non si sono registrati morti sotto le macerie. Vista la devastazione questo è stato un vero miracolo. Al mio arrivo - rivela - abbiamo celebrato una messa di ringraziamento." "Pregare serve ad alimentare la speranza in un futuro che lo sconforto dopo tante drammatiche vicissitudini tende a cancellare nel cuore della gente. Questo è il nostro compito, adesso". Infine sugli aiuti aggiunge: "Alle famiglie cristiane poi - rimarca - arrivano le briciole perché gli aiuti prendono direzioni diverse. Sappiamo dei convogli quando sono già passati. Le famiglie cristiane che visito di solito mi hanno detto che, in questo tempo, hanno ricevuto solo due pacchi alimentari e la tenda per dormire. Niente altro. Ma come abbiamo potuto verificare già durante la guerra, la Provvidenza non ci abbandona mai e così accade che diverse famiglie musulmane di buona volontà ci diano aiuti alimentari come possono. Qui vicino alla nostra chiesa, per esempio, c'è un piccolo ospedale che in diverse occasioni ci ha mandato del cibo per le nostre famiglie

Don Paolo

La nostra parrocchia, unita alla parrocchia di Lucernate, propone un pellegrinaggio in Umbria per conoscere meglio i luoghi cardine della sua vita.

Nel viaggio di tre giorni, dal 16 al 18 giugno, toccheremo Gubbio, Assisi e Cascia, tappe fondamentali nella storia sua e del nascente ordine francescano.

Nei prossimi numeri comunicheremo il programma dettagliato ed i relativi costi. Facciamoci un pensiero!



Banfi

LA NOSTRA PASQUA

... il cammino quaresimale dei bambini della scuola "Banfi" si sta concludendo.

Il viaggio verso Gerusalemme li vedrà impegnati, questo mercoledì alle ore 10,15, dalla scuola alla chiesa parrocchiale, con la loro "Processione con gli ulivi".

Sarà il loro modo per partecipare al grande evento della storia della redenzione, una occasione per rivivere, nei modi propri del mondo dei piccoli, la settimana che porta alla resurrezione.



GLI AVVISI

Venerdì 31 marzo alle ore 21, nella chiesa di Terrazzano con Don Mauro Santoro incontro con la disabilità: "Le ferite possono diventare ferite?"

Iniziative spirituali della parrocchia:

Lunedì alle ore 21: **CONVERSAZIONI SULLA PREGHIERA**

Martedì alle ore 7: **INCONTRO IN CHIESA PER I RAGAZZI**

Martedì e giovedì alle ore 18: **ADORAZIONE, VESPRI E BENEDIZIONE**

Mercoledì ore 6,45: **SANTA MESSA**

Venerdì ore 8,30: **VIA CRUCIS in parrocchia**

e alle ore 15,00: **VIA CRUCIS a San Martino**

Ogni sabato dalle ore 16,30 la possibilità delle confessioni in parrocchia.

MESE DI MAGGIO

Anche quest'anno si ripropone la recita del Santo Rosario nei cortili nelle serate di maggio dal martedì al venerdì.

Già da ora potete fissare la data in sacrestia o in segreteria dove troverete il calendario delle prenotazioni.



Lunedì 20 marzo Padre Carlo Ghislandi, missionario del P.I.M.E. è tornato alla Casa del Padre.

Sempre vicino alla nostra parrocchia nella quale è cresciuto e ha coltivato la sua vocazione sacerdotale, vogliamo ricordarlo per il servizio che ha sempre prestato con la celebrazione delle Sante Messe e con le confessioni dal suo ritorno dalla missione in Costa d'Avorio. Per molti è stato una presenza attiva e disponibile tanto da essere considerato un amico e come tale sarà ricordato, e non solo da chi lo ha conosciuto, anche in questa veste.

La comunità parrocchiale è vicina alla famiglia, in particolare a Maria Rosa, e non farà mancare la sua vicinanza con la preghiera.

I RITI DELLA SETTIMANA SANTA

2 aprile, Domenica delle Palme, dalla Chiesa di San Martino:

Processione con gli ulivi e Messa solenne

3 aprile, lunedì ore 21: Confessioni comunitarie in Santuario

5 aprile, mercoledì ore 19,30: **CENA EBRAICA** in parrocchia

6 aprile, giovedì santo ore 21: Messa in Coena Domini

7 aprile, venerdì santo ore 15: Passione del Signore dalla chiesa di San Martino, ore 20,30:

Via Crucis per le vie del quartiere

8 aprile, sabato Santo ore 9: Deposizione della Croce

ore 21: **Veglia Pasquale**

Durante il pomeriggio di Venerdì Santo e nella giornata di Sabato Santo:



POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI